

COMUNE DI FALERNA



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2021 - 2026

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

La presente relazione viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4-bis del Decreto Legislativo 149/2011.

Art. 4-bis (Relazione di inizio mandato provinciale e comunale).

1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, e' sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

La relazione viene predisposta con i dati della nuova Amministrazione Comunale per come scaturita dalle consultazioni elettorali del 3 e 4 Ottobre 2021 e utilizzando i dati presenti in contabilità.

Obiettivi di Mandato

Indirizzi Generali e di Governo LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2021-2026 (Approvato con Delibera CC 5/2021)

Il programma politico elaborato dalla lista "**Insieme si può Uniti per Falerna**", risultata vincitrice alle consultazioni elettorali del 03 e 04 ottobre 2021 si apre con una lettera indirizzata agli elettori di Falerna ma con l'obiettivo del massimo coinvolgimento di tutta la comunità in un percorso democratico e plurale, incentrando l'azione amministrativa soprattutto sul rispetto della LEGALITÀ.

Dalla rilevazione dei bisogni sono emersi esigenze particolari come

- il miglioramento della qualità della vita dei residenti,
- le prospettive di lavoro per i giovani,
- redditività delle attività commerciali,
- il livello dei servizi pubblici,
- la qualità dell'ambiente e dell'edilizia,
- l'offerta turistica e culturale.

Per questo è stato proposto un programma amministrativo per il quinquennio 2021-2026 orientato su due diversi ambiti: **il primo** di natura gestionale ed amministrativa che non può non tenere conto dell'economico-finanziario.

Il secondo strategico-politico, che riguarda tutte quelle attività di supporto ai cittadini, imprese e associazioni, con l'intento di creare le condizioni e i presupposti per uno sviluppo economico, sociale e culturale dell'intera collettività, rivolgendo particolare attenzione al settore turistico, volano e motore principale dell'economia cittadina, ed agricolo che deve essere nel prossimo futuro il vero punto di forza economico del nostro territorio.

Gli Indirizzi di Governo si concentrano su 8 punti fondamentali, che a loro volta si articolano in Azioni, e queste sono

A) TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

- 1. Trasparenza e accesso agli atti
- 2. Funzionamento degli uffici
- 3. Associazionismo e partecipazione
- 4. Sindaco
- 5. Assessori e deleghe
- 6. Consiglio Comunale
- 7. Commissioni

B) POLITICA SOCIALE

1. Servizi per le famiglie
2. Sostegno ai redditi, sostegno alla persona
3. Cultura
4. Scuola
5. Lavoro e politiche giovanili

C) INTERVENTI URBANISTICI ED INFRASTRUTTURALI

1. Pianificazione del territorio
2. Recupero patrimonio edilizio comunale
3. Trasporto pubblico

D) PROMOZIONE E SVILUPPO

1. Turismo e commercio
2. Spettacoli
3. Sport
4. Agricoltura, artigianato

- E) TUTELA AMBIENTALE E TERRITORIO
- F) CIMITERI
- G) PROTEZIONE CIVILE
- H) ULTERIORI PROPOSITI PROGRAMMATICI

Accanto agli obiettivi generali sopra delineati si indicano quelle che si presentano come Priorità Urgenti e cioè :

PRIORITÀ URGENTI

- realizzazione tramite finanziamento pubblico per la sistemazione di fiumi e corsi d'acqua allo scopo di ridurre il dissesto idrogeologico;
- istituzione strisce blu lungo la banchina del lungomare;
- istituzione servizio navetta per collegamento tra i 3 centri del paese;
- ripristino strada ex depuratore per torre lupo strada alternativa alla S.S. 18;
- adeguamento strada salita castello di Castiglione M. al transito degli autocarri;
- accordo con comuni limitrofi per unificare la gestione dei servizi e per la ripartenza del turismo (dopo revoca unione dei Comuni);
- ripristino e completamento strada Sulitro (Castiglione M.) verso contrada Gabella di Gizzeria;
- ripristino e completamento strada di Contrada Olivella Brigata;
- gemellaggio con il Comune di Chiasso (Svizzera);
- realizzazione nei vari centri abitati di distributori automatici di acqua potabile naturale e gassata allo scopo di ridurre la produzione di plastica;
- intentare, previo parere di utilità, per giungere ad una definizione dei contenziosi pendenti tra l'amministrazione uscente e ditte/dipendenti;
- collegare fontana pubblica di via fontana con sorgente Carito;
- collegare fontana pubblica di Salita San Carlo a Castiglione M. con acquedotto Cosentina;
- attivazione servizi di assistenza sanitaria locale;
- revisione dello statuto comunale;

Andando a specificare ogni singolo obiettivo si propone quanto appresso :

A) TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

1. Trasparenza e accesso agli atti

La pubblicità degli atti sarà garantita, non limitandosi alla sola pubblicazione istituzionale all'Albo comunale, ma anche mediante comunicazioni al pubblico, utilizzando bacheche poste in punti significativi del paese, volantini e diffusione sui vari canali social.

Renderemo totalmente trasparente, efficiente e vicina al cittadino tutta l'attività comunale attraverso i seguenti provvedimenti:

- Adeguamento ed aggiornamento del sito internet del Comune, nel quale i cittadini potranno consultare atti, seguire l'attività amministrativa e usufruire di servizi on line, in particolare:
 - a) delibere di giunta e di consiglio saranno pubblicate entro pochi giorni dall'approvazione;
 - b) i consigli comunali saranno trasmessi in diretta sul sito del comune e sui vari canali social;
- Sarà redatta la carta dei servizi da distribuire a tutte le famiglie, in cui saranno riportati i reali servizi erogati dal Comune ed elencati i recapiti degli uffici competenti.
- Allo scopo di aumentare la trasparenza amministrativa e di tutelare i diritti dei cittadini si provvederà ad istituire il difensore civico, per aiutare i cittadini e le famiglie negli eventuali fabbisogni e controversie di tipo legale.
- Si provvederà all'affidamento degli incarichi professionali, delle consulenze e selezione del personale attraverso procedure trasparenti e verificabili dall'esterno.

2. Funzionamento degli uffici

La qualità della vita dei cittadini si misura anche con la capacità dell'Amministrazione locale di costruire un solido sistema di servizi al fine di rendere più semplici le attività quotidiane dei cittadini e delle imprese, perciò sarà indispensabile favorire un processo di modernizzazione dell'organizzazione amministrativa dell'Ente. Un migliore funzionamento degli uffici comunali è garanzia di diritti per i cittadini-utenti che potranno, così, rivolgersi direttamente agli uffici per le proprie esigenze.

Intendiamo, inoltre, fronteggiare i disagi di chi abita nelle zone periferiche della città o nelle frazioni e degli utenti costretti a sospendere le proprie attività lavorative per svolgere pratiche burocratiche.

3. Associazionismo e partecipazione

Riteniamo che l'Amministrazione Comunale debba coordinare e patrocinare iniziative provenienti da gruppi e associazioni, mettendo a disposizione le strutture, l'organizzazione e i fondi necessari.

Quindi proponiamo di:

- sostenere la pro-loco, la Società operaia e tutte le altre associazioni presenti sul territorio cui demandare la gestione di attività sociali e ricreative;
- incoraggiare e sostenere l'attuazione di corsi informativi e formativi di carattere sportivo, soprattutto per i ragazzi.
- istituire la Consulta delle Associazioni al fine di rendere più agevole la programmazione delle manifestazioni culturali e di intrattenimento che dovranno avere risonanza nazionale ed internazionale;

4. Sindaco

Opererà sempre secondo le linee e il programma concordato; lo stile, l'educazione, il rispetto e la disponibilità nei

confronti di tutti sarà elemento imprescindibile del suo mandato. Verrà istituito un ufficio del Sindaco, affidato anche a dipendenti comunali, aperto tutti i giorni al ricevimento del pubblico, che garantirà disponibilità e attenzione a tutti i cittadini.

5. Assessori e deleghe

Ogni componente della giunta sarà espressione di tutti i consiglieri e non solo di una parte. Tutti gli assessori saranno responsabili dell'efficienza del settore cui saranno preposti.

Ogni delega seguirà precise linee programmatiche condivise dal gruppo; le deleghe saranno accorpate secondo le competenze, le affinità tra le stesse e le aree degli uffici comunali, per far sì che ogni assessore abbia un capo area di riferimento e ogni capo area un assessore.

Ogni assessore potrà avvalersi, senza oneri per l'Ente, di un gruppo di lavoro di sua fiducia che lo coadiuvi nella stesura e nell'esecuzione di specifici programmi.

6. Consiglio Comunale

Le sedute del Consiglio Comunale dovranno rispettare un calendario certo e reso pubblico (anche attraverso l'invio di un sms ai cittadini che ne faranno richiesta e attraverso il sito internet), e all'ordine del giorno dovrà essere assicurata la massima pubblicità, specialmente quando riguarderà trattazioni di importanza rilevante (approvazione dei bilanci, approvazioni o varianti al PRG, relazioni annuali del Sindaco, ecc.). Il gruppo adotterà un codice interno di comportamento da osservare nel corso delle riunioni consiliari.

7. Commissioni

Chiedere la partecipazione dei diretti interessati o di cittadini è segno di democrazia ma anche di umiltà; saranno istituite e assicurate, con periodicità fissa, le riunioni delle seguenti commissioni con funzioni di controllo e garanzia, supervisione e supporto all'amministrazione: socio culturale, commercio e turismo, edilizia.

B) POLITICA SOCIALE

La dignità di una persona è il presupposto fondamentale per il nostro progetto di politiche sociali. È necessario perciò contribuire al miglioramento della situazione economica dei più bisognosi, senza ledere la loro dignità, come i diversamente abili, gli orfani, le famiglie numerose o disagiate, i giovani, i cittadini della terza età.

In ogni suo intervento, quindi, l'Amministrazione Comunale porrà attenzione alla promozione delle migliori strategie di sostegno sociale mettendo a disposizione mezzi, fondi, personale e locali comunali; si impegna, inoltre, a sostenere e collaborare con il volontariato organizzato, le associazioni, la Parrocchia e gli Istituti religiosi e con tutti coloro che, come l'Ente, promuoveranno la cultura della solidarietà.

1. Servizi per le famiglie

- promozione e sostegno di progetti per il doposcuola e l'assistenza educativa e socio sanitaria, con assistente sociale e personale qualificato, e servizio di ludoteca per adolescenti con attrezzature per musica, gioco e cultura;
- installazione di giochi per bambini negli spazi verdi;
- sviluppo di una Centrale Operativa S.O.S. per cura e assistenza a soggetti in difficoltà (anziani, diversamente abili e famiglie).

2. Sostegno ai redditi, sostegno alla persona

Il Comune non può rimanere indifferente alle difficoltà economiche dei cittadini più deboli. Per assicurare un sostegno concreto, ci impegniamo a portare avanti come priorità:

- una politica fiscale che favorisca l'accesso alla prima casa per i giovani e riduca l'incidenza sul reddito delle spese di affitto per le famiglie meno abbienti;
- la realizzazione di un asilo nido;
- la revisione del regolamento per l'erogazione di aiuti da parte dei servizi sociali, in modo da adeguarlo alle mutate condizioni e all'emergere di nuove povertà;
- introduzione dei ticket relativi all'erogazione dei servizi di mensa scolastica;
- creazione di Piccole Società Cooperative di lavoro e servizi sostenendole ed accompagnandole, nella presentazione di progetti che vadano ad incrementare servizi e lavoro in risposta ai diversi e reali bisogni dei cittadini affidandogli la manutenzione del verde pubblico e delle strade rurali e la gestione di altri servizi.

3. Cultura

Il diritto alla vita culturale è un bisogno che va soddisfatto come tutte le altre esigenze. In questa ottica la riqualificazione del Palazzo Silvagni in Biblioteca Comunale e Centro Diurno per anziani deve diventare il motore di una nuova capacità di produzione culturale e sociale di ampio respiro. La Biblioteca comunale dovrà avere il ruolo di promuovere iniziative quali: incontri a tema, lettura di testi, presentazione di libri, visite a mostre/musei/città d'arte, incontri con le scuole del territorio, ecc.. Il centro diurno per anziani, darà la possibilità a tutte le persone di terza età della nostra comunità di partecipare a tante attività ricreative e ludiche, nonché di creare una rete di contatti e di amicizie solidali molto importanti.

Questa struttura diventa, quindi, particolarmente utile per quelle famiglie che non hanno la possibilità di accudire i propri cari durante il giorno.

4. Scuola

Per migliorare l'indispensabile collaborazione tra la Scuola e il Comune si provvederà:

- ad istituzionalizzare incontri periodici con i dirigenti, i docenti e le famiglie, per una opportuna e concertata progettazione e programmazione (nel rispetto dell'autonomia scolastica) e quantificazione delle risorse del Comune destinate alla copertura delle spese delle scuole;
- alla creazione di un asilo nido, anche adattando strutture già esistenti ed affidandone la gestione, o la cogestione, a privati in modo da ammortizzare i costi;
- al completamento urgente dei lavori di adeguamento sismico delle strutture scolastiche;
- ad ottimizzare i servizi di refezione scolastica e stesura di un regolamento che preveda esenzioni ed agevolazioni

per famiglie bisognose;

- al controllo della sicurezza e della viabilità nelle vicinanze degli edifici scolastici e nei percorsi casa-scuola;
- alla realizzazione di progetti di educazione stradale e legalità, di contrasto alla dispersione scolastica, e promuovere campagne di prevenzione e lotta alle dipendenze (fumo, droga e alcool);

5. Lavoro e politiche giovanili

Si istituirà uno Sportello Unico per le Attività Produttive, per dare un contributo sempre più incisivo alla nascita di nuove imprese e di nuove iniziative nei vari settori produttivi. I medesimi troveranno nell'Amministrazione Comunale un punto fermo ed il sostegno per mettere in atto le proprie idee ed il proprio progetto di vita professionale.

Tramite lo Sportello Unico Attività Produttive, sarà possibile, per chi vorrà avviare e intraprendere nuove iniziative economiche o ristrutturare quelle già esistenti, venire a conoscenza di tutte le agevolazioni ed opportunità previste da norme regionali, statali e comunitarie.

C) INTERVENTI URBANISTICI ED INFRASTRUTTURALI

1. Pianificazione del territorio

La progettazione del nostro Paese e del territorio ne condizionano le prospettive di sviluppo economico e sociale. Attraverso la revisione dello strumento urbanistico, Falerna deve riappropriarsi della sua identità territoriale. Il nostro impegno sarà indirizzato ad un'attenta accelerazione della variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) ed al conseguente adeguamento al piano provinciale e regionale al fine di consentire un regolare sviluppo del territorio nelle giuste proporzioni tra aree a destinazione residenziale, commerciale, produttiva, ecc. Inoltre inseriremo nel PSC una modifica riguardante la tabella dei colori da utilizzare per tingeggiare l'esterno dei fabbricati nei centri storici di Castiglione M. e Falerna C.C.

2. Recupero patrimonio edilizio comunale

Si dovrà provvedere con la dovuta celerità ed urgenza a valorizzare i centri storici di Falerna C.C. e Castiglione Marittimo mediante ricerca di appositi finanziamenti e/o mediante agevolazioni fiscali e tributarie. Attenzione particolare sarà riservata, altresì, alla salvaguardia, tutela e riqualificazione del patrimonio architettonico, culturale, artistico e storico del paese con adeguati interventi di recupero urbano ed edilizio.

Il patrimonio comunale edilizio gode di una serie di strutture che a tutt'oggi risultano abbandonate e fatiscenti per colpa, soprattutto, della mancata gestione e manutenzione da parte dell'uscente amministrazione.

In particolare:

l'Ostello della Gioventù che, per quanto utile e necessario allo sviluppo del turismo, è stato completamente abbandonato. L'impegno di questa futura amministrazione, è quello di riattivare detta struttura ed affidarla in gestione a soggetti specializzati nel settore;

Il sito archeologico "Pian delle Vigne", di importanza fondamentale dal punto di vista storico-culturale-turistico; il Palazzo Silvagni ubicato nel centro storico di Falerna C.C..

Negli ultimi anni si è assistito ad un aumento della popolazione giovanile senza che questa sia stata accompagnata dalla realizzazione di attività e servizi specifici e necessari per la ricreatività ed il divertimento. Pertanto pensiamo che sia giunto il momento di realizzare un parco attrezzato con un parco giochi, un'area ristoro, delle strutture sportive polivalenti.

Altri punti da valorizzare:

pianificazione delle nuove aree da insediare, individuando parcheggi e viabilità per sopperire anche ai bisogni esistenti;

programmi di riqualificazione pubblica di tutte le aree periferiche e di tutte le frazioni che versano oggi in condizioni drammatiche e necessitano di un intervento e di una visione unitaria che solo un'amministrazione attenta può offrire;

avviare una totale revisione e manutenzione di strade, marciapiedi e aree pedonali che versano in condizioni disastrose;

piano urbano del traffico e piano di sicurezza circolazione stradale.

3. Trasporto pubblico

La posizione geografica del nostro Territorio risulta fondamentale per gli interscambi commerciali su gomma attraverso sia l'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria che la SS18. Quest'ultima segue il suo percorso, nel nostro territorio, lungo il litorale marino prestando il fianco alle continue mareggiate che mettono a dura prova l'utilizzo della stessa. Crediamo quindi che risulti necessario realizzare una valida rete locale sostitutiva, che attraversi da nord a sud il nostro Territorio garantendo così ogni tipo di collegamento.

Creare un servizio di trasporto urbano pubblico che colleghi i tre centri (Falerna centro capoluogo – Castiglione Marittimo - Falerna Marina) tra di loro e permetterà ai cittadini ed ai turisti di potersi spostare su tutto il territorio così da offrire un servizio essenziale a coloro i quali, non avrebbero modo di spostarsi nel territorio.

D) PROMOZIONE E SVILUPPO ECONOMICO

1. Turismo commercio

La salvaguardia e conservazione delle risorse, la qualità degli interventi, il recupero del patrimonio edilizio esistente, la tutela rigorosa dei luoghi, sono alla base di una proposta turistica vincente.

Per aumentare la competitività dell'offerta turistica si incentiverà la creazione di strutture ricettive di qualità, promuovendo allo stesso tempo la trasformazione di parte delle seconde case in residenze turistiche (B&B, case

vacanza, affittacamere), proponendo al cittadino un sistema di incentivi ed agevolazioni finalizzati a perseguire dei miglioramenti del tessuto immobiliare esistente.

A quanti decideranno di eseguire miglioramenti strutturali, estetici e di arredamento ai propri immobili sarà assicurato un servizio di marketing telematico attraverso il sito internet del Comune, nel quale il turista potrà scoprire cosa offre Falerna e programmare la visita e il soggiorno.

Indispensabile, anche a fine turistico, sarà la programmazione puntuale e la razionalizzazione degli interventi di pulizia e riqualificazione urbana delle ville comunali e delle aree verdi, come la promozione e l'affermazione di una "cultura del verde" mediante l'eliminazione delle situazioni di degrado esistenti in molte parti del territorio comunale.

Interventi programmati:

A) chioschi comunali:

1) riduzione dei canoni di affitto per gli attuali gestori;

a) 2) nuovi bandi per i chioschi sfitti a punteggio (anziché a base d'asta) che privilegeranno: giovani disoccupati falernesesi, famiglie a basso reddito, settori con offerta carente (artigianato e servizi ecc.);

B) parcheggi comunali:

1) riduzione della tariffa dei parcheggi a pagamento nel periodo estivo;

b) 2) offerta di ticket prepagati in convenzione con le attività economiche e ricettive;

c) 3) stop alle multe selvagge per divieto di sosta e di fermata con conseguente predisposizione di aree di parcheggio con strisce blu lungo tutta la banchina di via Aldo Moro;

Incentivare la trasformazione in locali commerciali dei locali ad uso abitativo siti ai piani terra degli immobili;

Rivitalizzare le aree commerciali in centro storico, istituendo sgravi su investimenti e riduzioni delle tasse

Coordinare la promozione di iniziative (culturali, fieristiche e sportive) in grado di attrarre i visitatori per tutto l'arco dell'anno;

considerare prioritario il decoro della città garantendo servizi di pulizia adeguati, investendo fortemente nella sensibilizzazione dei cittadini al rispetto dei luoghi e provvedendo, ove necessario, all'applicazione rigorosa delle sanzioni amministrative previste in caso di comportamenti contrari alle leggi vigenti in quest'ambito;

2. Spettacoli

realizzare un "cartellone unico" finalizzato alla promozione delle manifestazioni ed iniziative che interesseranno il territorio falernese (sagre, feste padronali, eventi culturali, spettacoli ecc.);

Si provvederà ad un'adeguata programmazione di spettacoli musicali, ricreativi e manifestazioni, con il coinvolgimento delle associazioni e dei gruppi locali; in particolare si definirà una nuova politica dei "Grandi Eventi" che sappia nell'arco dell'anno organizzare eventi di levatura nazionale, in location centrali e attrattive (concerti, spettacoli, cabaret, sagre ecc.).

3. Sport

La pratica dello sport, oltre ad agevolare il benessere psico-fisico dell'individuo, favorisce la socializzazione e il divertimento. Nei ragazzi, in particolare, l'attività sportiva rappresenta un modo in cui possono interiorizzare valori importanti, imparare uno stile di vita equilibrato ed il modo in cui si può stare in società, che al giorno d'oggi non è più tanto scontato. Per tutti questi motivi occorre scommettere nello sport assicurando un adeguato sostegno alle attività sportive e alla crescita delle associazioni e delle squadre, soprattutto giovanili, garantendo strutture idonee e sicure ed una minima possibilità di scelta. Promuoveremo, insieme ai giovani e tutti gli interessati, la cultura sportiva e la pratica dello sport.

4. Agricoltura e Artigianato

La futura Amministrazione non può prescindere dall'incentivazione di un settore rilevante della nostra economia che è l'Agricoltura.

Il comparto agricolo di Falerna ha le potenzialità per affermarsi sui mercati nazionali ed internazionali. Accanto ai prodotti di alta qualità, vi sono i prodotti tipici, prodotti di nicchia che vanno sostenuti soprattutto nelle forme di organizzazione, promozione e commercializzazione.

Tra i primi impegni e compiti della futura Amministrazione ci sarà quello di sostenere lo sviluppo del nostro sistema agricolo e artigianale locale, attraverso le seguenti azioni:

Recuperare e valorizzare prodotti e attività agricole in via di estinzione, con la collaborazione degli agricoltori (circuiti commerciali con sagre e fiere dedicate);

Attivare strategie di marketing territoriale per promuovere le valenze artigianali, enogastronomiche e culturali del territorio e creare percorsi turistici tematici nell'entroterra, allo scopo di favorire l'ospitalità rurale e la vendita diretta dei prodotti dell'agricoltura e dell'artigianato;

Supporto tecnico e consulenza per il reperimento di fondi previsti dalle normative comunitarie, nazionali e regionali;

Realizzazione di una Fiera annuale dei prodotti artigianali ed agricoli da svolgersi nel periodo estivo

Istituzione di un "Mercatino Contadino" con cadenza mensile dei prodotti della terra da tenersi nei centri di Falerna capoluogo e Castiglione Marittimo;

Istituzione di una DECO (DENOMINAZIONE COMUNALE D'ORIGINE) per la patata di Istia;

E) TUTELA AMBIENTALE E DEL TERRITORIO

I nostri obiettivi saranno:

- intensificare l'opera di manutenzione e cura quotidiana del territorio e delle strade, (il miglioramento e l'aumento della frequenza del servizio di spazzatura stradale), rivolgendo la giusta attenzione verso l'ordinaria amministrazione. Il concetto di ordinaria amministrazione è il vero punto di forza nella

gestione dell'Ente, poiché è da ritenersi la parte più delicata da perseguire ma è quella che nel tempo da i risultati tanto attesi al cittadino e alle imprese;

- per uscire da una condizione che produce effetti dannosi per i cittadini sia sul piano igienico-sanitario che economico, occorre ripensare e riorganizzare l'intero sistema raccolta-smaltimento, trasformando un problema in una risorsa. L'obiettivo è quello di creare un sistema autosufficiente che, attraverso una efficiente raccolta differenziata, riesca a valorizzare tutte quelle componenti dei rifiuti che possono diventare "materie prime seconde", favorendone inoltre il riutilizzo nel sistema produttivo locale. In questo modo si abbatte significativamente la quantità di rifiuti da trattare negli impianti finali di recupero e smaltimento (e i relativi costi) e si creano nuove attività produttive, con evidenti ricadute occupazionali.

F) CIMITERI

Definire una politica di gestione e tutela dei tre cimiteri comunali, rappresenta un dovere verso i nostri cari defunti, dando finalmente a loro, un luogo degno e decoroso per il riposo eterno. Le precarie condizioni in cui si trovano le Cappelle Mortuarie e le chiesette sia sotto il profilo strutturale che igienico-sanitario, manifestano palesemente il totale stato di abbandono e degrado. Risulta necessario attuare un piano di ristrutturazione e manutenzione delle stesse adeguandole alle normative vigenti in materia.

La manutenzione ordinaria per la pulizia del verde, ad oggi non viene garantita se non in prossimità di ricorrenze e/o festività, lasciando che la vegetazione cresca selvaggiamente violentando l'ambiente sacrale.

Altra problema fondamentale è costituito dalla totale assenza di un impianto elettrico per offrire la possibilità ai concessionari di loculi e cappelle funerarie di poter installare le lampade votive:

Inoltre sarà compito della prossima amministrazione individuare un'area adeguata per la realizzazione di un nuovo cimitero sito in Falerna marina considerato l'incremento notevole della popolazione e la saturazione di quelli esistenti.

G) PROTEZIONE CIVILE

Come in gran parte del territorio calabrese, anche quello di Falerna è esposto al rischio di eventi calamitosi tra cui si evidenziano quello sismico e quello idrogeologico.

Nell'organizzare il sistema comunale di protezione civile, si vorrà dare un significativo rafforzamento del Gruppo di volontariato della protezione civile, attraverso la sua formazione tecnica ed operativa, valorizzandone il patrimonio umano e tecnico che lo compone e incrementandolo anche con una presenza giovanile.

- La rivisitazione del Piano di Protezione Civile Comunale;
- L'istituzione di un presidio stagionale del Comando dei Vigili del Fuoco in concerto degli organi regionali al fine di garantire soprattutto nel periodo del maggior affollamento turistico un servizio di prevenzione nei confronti della sicurezza del cittadino e avere così una presenza puntuale del Corpo soprattutto nel periodo in cui il patrimonio boschivo risulta maggiormente esposto al pericolo d'incendio;
- Controllo ambientale del territorio con l'ausilio dei volontari della protezione civile.

H) ULTERIORI PROPOSITI PROGRAMMATICI

abbattimento barriere architettoniche lungo i percorsi urbani ed attraversamenti pedonali;

revisione degli orari di servizio del corpo dei vigili urbani (in particolare dei vigili a tempo determinato), così da impiegare maggiori risorse nella sicurezza stradale e nel controllo del territorio e non esclusivamente per erogare sanzioni;

incentivare la mobilità ciclabile sviluppando ulteriormente la rete di piste ciclabili urbane ed extra-urbane;

chiedere alla provincia un intervento per l'allargamento del ponticino all'ingresso di Castiglione M.;

realizzazione nell'area delle scuole di Castiglione M. di una piscina comunale e di un'area pic-nic con un finanziamento della CC.DD.PP.;

chiedere agli organi competenti un intervento per bloccare la caduta massi nella zona ingresso di Castiglione M.;

postazioni di ricarica auto elettriche;

istituzione senso unico Via Roma Falerna C.C.;

realizzazione parcheggio nei pressi della chiesa S. Antonio Abate di Castiglione M.;

restyling piazze comunali;

fontana monumentale, servizi igienici con annesso chiosco in piazza monumento;

ristrutturazione casermetta Monte Mancuso, potenziamento area pic-nic, percorsi trekking e viabilità montana;

valorizzazione aree di osservazione astronomica in localista Istia (laghetto) e pian delle vigne (scavi archeologici)

PARTE I

DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2020 n. 3.910

1.2 Organi politici

La Giunta Comunale è stata comunicata con Delibera di Consiglio Comunale nr. 4 del 13/10/2021 e si è insediata come da delibera G.C. 1 del 13/10/2021.

Il Presidente del Consiglio Comunale è stato individuato con Delibera di Consiglio Comunale nr. 6 del 13/10/2021.

GIUNTA

Carica	Nominativo
Sindaco - Presidente	Stella Francesco
Assessore - Vicesind	Renne Angelino
Assessore	Mendicino Iole
Assessore	Menniti Fabio Salvatore
Assessore	Vaccaro Maria

CONSIGLIO

Carica	Nominativo
Sindaco	Stella Francesco
Presidente	De Carlo Francesco
Consigliere	Renne Angelino
Consigliere	Vaccaro Maria
Consigliere	Menniti Salvatore Fabio
Consigliere	Mendicino Iole
Consigliere	Floro Giacomino
Consigliere	Ibisco Sergio
Consigliere	Stella Napoleone
Consigliere	Menniti Daniele
Consigliere	Mendicino Luca
Consigliere	Celano Nicola
Consigliere	Macchione Marco Antonio

1.3. Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente prevede attualmente la seguente programmazione approvata dalla Precedente Amministrazione Comunale (commissario Prefettizio).

PROGRAMMAZIONE DOTAZIONE ORGANICA - Allegato B

Categoria	Precedente Piano Dett. GC 168/2018 (2019-2020-2021)		Dotazione attuale			Nuove assunzioni - Rideterminazioni 2021-2022-2023					Nuova Dotazione	
	FT	PT	FT	PT	TD	FT	PT 50%	PT 66,66%	PT 83,33%	PT 97,22%	FT	PT
Categoria D												
Istruttore Direttivo Amministrativo	0	0	0	0	0	0	1				1	0
Istruttore Direttivo Contabile	1	0	1	0	0	0	0				1	0
Istruttore Direttivo Tecnico	1	2	0	0	2	1	0				1	0
Istruttore Direttivo di PM	0	0	0	0	0	1	0				0	1
Responsabile Transizione digitale	0	1	0	0	0	0	0				0	0
Categoria C												
Istruttore Amministrativo	1	0	0	0	0	0	0				0	0
Istruttore Tributi	1	0	0	0	0	1	0				1	0
Istruttore Tecnico	0	0	0	0	0	1	0				1	0
Agente di PM	0	3	0	0	3	0	2				0	2
Categoria B												
Collaboratore Amministrativo	1	5	1	5	0	0	2	2	1		1	5
Collaboratore Tecnico	2	2	0	1	0	0	1				0	1
Collaboratore Ragioneria	1	0	0	1	0	0	0	1			0	1
Collaboratore Tributi	0	1	0	2	0	0	2				0	2
Esecutore Tecnico Manufattico	2	0	0	1	0	0	0	1			0	1
Categoria A												
Operatore Tecnico	1	0	1	0	0	0	0				1	0
Operatore Generico	0	9	0	7	0	0	0	5			0	5
Totale	11	23	3	17	5	4	3	5	10	1	7	19

Si prevede una rimodulazione della stessa compatibilmente con i vincoli di bilancio al fine di riconciliare la situazione attuale con la migliore organizzazione degli uffici e dei servizi.

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente proviene da un Commissariamento durato circa un anno (17/11/2020 - 04/10/2020) dovuto dalla chiusura anticipata della precedente consiliatura dovuta alla cessazione dalla carica per dimissioni contestuali della metà più uno dei membri assegnati.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter - 243 quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012:

L'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario ai sensi dell'articolo 244 del TUEL, ne ha avviato di procedure di predissesto ex art. 243-bis.

DISSESTO
PRE-DISSESTO

1.6. Situazione di contesto interno/esterno

Le problematiche e le misure sono esplicitate nelle linee programmatiche degli obiettivi di mandati.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel

Si riporta la situazione rilevata ll'ultimo rendiconto approvato (2020).

	2020	
	SI	NO
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Anticipazione chiuse solo contabilmente	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Sostenibilita' debiti finanziari	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Debiti riconosciuti e finanziati	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Debiti in corso di riconoscimento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Numero parametri positivi

1

PARTE II
ATTIVITA' TRIBUTARIA

2.1 Politica tributaria locale

Gli obiettivi di mandato sono quelli di cercare di minimizzare le tariffe dei servizi resi agli utenti, sia quelli a domanda individuale che quella collettiva diminuendo l'impatto della leva impositiva in generale.

Si riporta la situazione delle principali aliquote e tariffe approvate dall'Ente nel corso dell'esercizio 2021.

2.1.1 IMU e TASI : Principali aliquote applicate

	2021	
	IMU	TASI
Aliquota abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	6,00 ‰	0,00 ‰
Detrazione abitazione principale	200,00	0,00
Altri fabbricati	10,60 ‰	0,00 ‰
immobili non produttivi di reddito fondiario, immobili posseduti dai soggetti passivi dell'IRES, immobili locati	0,00 ‰	0,00 ‰
Aliquota fabbricati rurali e strumentali	0,00 ‰	0,00 ‰

2.1.2 IRPEF

Addizionale IRPEF	2021
Aliquota massima	0,80
Fascia esenzione	
Differenziazione aliquote	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2021
Tipologia	TARI
Tasso di copertura	100,00 %
Costo pro capite	824.975,00

PARTE III
SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLO

Entrate	Consuntivo 2020	Previsione		
		2021	2022	2023
FPV - parte corrente	128.291,02	148.217,88	0,00	0,00
FPV - conto capitale	473.562,12	744.934,65	0,00	0,00
Avanzo Amministrazione	44.927,29	718.455,55	718.455,55	696.793,63
TITOLO 1-Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	2.561.075,04	2.605.632,49	2.726.260,69	2.943.343,28
TITOLO 2-Trasferimenti correnti	1.223.097,79	532.532,63	457.494,87	410.330,87
TITOLO 3-Entrate extratributarie	1.852.532,82	1.721.791,36	1.627.600,54	1.232.822,61
TITOLO 4-Entrate in conto capitale	1.270.015,00	1.595.500,00	10.145.838,00	5.409.426,40
TITOLO 5-Entrate da riduzione di attività finanziarie				
TITOLO 6-Accensione Prestiti	1.018.455,55	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7-Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
TITOLO 9-Entrate per conto terzi e partite di giro	6.648.000,00	6.748.000,00	6.748.000,00	6.748.000,00
TOTALE	19.219.956,63	18.815.064,56	26.423.649,65	21.440.716,79

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLO

Spese	Consuntivo 2020	Previsione		
		2021	2022	2023
Disavanzo Amministrazione	69.511,09	141.179,72	141.179,72	141.179,72
TITOLO 1-Spese correnti	5.599.418,41	4.616.994,64	4.495.783,59	4.266.059,76
TITOLO 2-Spese in conto capitale	2.088.504,41	2.340.434,65	10.145.838,00	5.409.426,40
TITOLO 3-Spese per incremento attività finanziarie				
TITOLO 4-Rimborso Prestiti	769.595,43	968.455,55	892.848,34	876.050,91
TITOLO 5-Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
TITOLO 7-Uscite per conto terzi e partite di giro	6.648.000,00	6.748.000,00	6.748.000,00	6.748.000,00
TOTALE	19.175.029,34	18.815.064,56	26.423.649,65	21.440.716,79

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale

EQUILIBRIO CORRENTE		CONSUNTIVO 2020	2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	128.291,02	148.217,88	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	69.511,09	141.179,72	141.179,72	141.179,72
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.078.555,81 0,00	4.859.956,48 0,00	4.811.356,10 0,00	4.586.496,76 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo svalutazione crediti</i>	(-)	3.373.744,80 148.217,88 1.161.581,20	4.616.994,64 0,00 1.022.654,81	4.495.783,59 0,00 1.093.169,31	4.266.059,76 0,00 889.476,73
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	51.139,88 0,00 718.455,55	968.455,55 0,00 718.455,55	892.848,34 0,00 696.793,63	876.050,91 0,00 674.866,13
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-154.222,37	-718.455,55	-718.455,55	-696.793,63
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti(**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	718.455,55 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	718.455,55	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		564.233,18	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		CONSUNTIVO 2020	2021	2022	2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento(**)	(+)	44.927,29	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	473.562,12	744.934,65	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.351.112,17 0,00	1.595.500,00 0,00	10.145.838,00 0,00	5.409.426,40 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	718.455,55	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	437.272,84 744.934,65	2.340.434,65 0,00	10.145.838,00 0,00	5.409.426,40 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-31.061,46	0,00	0,00	0,00

3.3 Risultato della gestione

3.3.1 Gestione di competenza - quadro riassuntivo

Rendiconto esercizio ultimo esercizio chiuso		2020
Riscossioni	(+)	8.934.378,90
Pagamenti	(-)	7.763.573,33
Differenza	(=)	1.170.805,57
Residui attivi	(+)	1.320.506,32
Residui passivi	(-)	923.801,43
Differenza	(=)	396.704,89
Fondo pluriennale Vincolato di parte corrente	(-)	148.217,88
Fondo pluriennale Vincolato di parte capitale	(-)	744.934,65
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		674.357,93

3.3.1 Risultato della gestione - fondo di cassa e risultato di amministrazione

		RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° Gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	1.284.265,23	8.934.378,90	10.218.644,13
PAGAMENTI	(-)	1.799.236,62	7.763.573,33	9.562.809,95
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			655.834,18
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			655.834,18
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.891.977,06	1.320.506,32	5.212.483,38
RESIDUI PASSIVI	(-)	439.520,03	923.801,43	1.363.321,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			148.217,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			744.934,65
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)			3.611.843,57

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre

Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/ (4)		2.960.587,28
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		718.455,55
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contezioso		514.764,23
Altri accantonamenti		0,00
	Totale parte accantonata (B)	4.193.807,06
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		459.324,64
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		120.510,00
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	579.834,64
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	33.660,35
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-1.195.458,48
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo		

3.3.2 Utilizzo avanzo d'amministrazione

	2020	2021
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00
Spese di investimento	44.927,29	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00
TOTALE	44.927,29	0,00

3.4. Gestione dei residui

3.4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui Attivi	Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALI
Attivi Tit. 1	879.377,03	151.010,90	415.231,79	236.114,68	574.907,25	479.509,25	2.736.150,90
Attivi Tit. 2	13.500,00	0,00	0,00		2.677,50	59.585,34	75.762,84
Attivi Tit. 3	94.228,44	400.248,58	110.041,51	220.624,32	99.095,30	320.641,37	1.244.879,52
Attivi Tit. 4			123.010,38	17.941,56	62.054,80	158.623,22	361.629,96
Attivi Tit. 5							0,00
Attivi Tit. 6	485.503,59	2.877,72			900,00	300.000,00	789.281,31
Attivi Tit. 7					0,00	0,00	0,00
Attivi Tit. 9				0,00	2.631,71	2.147,14	4.778,85
Totali Attivi	1.472.609,06	554.137,20	648.283,68	474.680,56	742.266,56	1.320.506,32	5.212.483,38

Residui Passivi	Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALI
Passivi Tit. 1	10.000,00	6.491,00	22.922,84	89.436,35	204.096,10	762.370,66	1.095.316,95
Passivi Tit. 2	0,00	6.344,00		67.996,30	28.627,94	156.311,05	259.279,29
Passivi Tit. 3							0,00
Passivi Tit. 4							0,00
Passivi Tit. 5				0,00			0,00
Passivi Tit. 7				1.605,50	2.000,00	5.119,72	8.725,22
Totali Passivi	10.000,00	12.835,00	22.922,84	159.038,15	234.724,04	923.801,43	1.363.321,46

3.5. Obiettivi di finanza pubblica

Nell'anno precedente l'insediamento l'ente è risultato inadempiente al pareggio di bilancio



Eventuali sanzioni per inadempienza

3.6 Indebitamento

3.6.1 Indebitamento dell'ente

	2020
Residuo debito finale (31/12)	4.486.959,34
Popolazione residente	3.910,00
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.147,56

3.6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	4,43 %	3,30 %	3,24 %	3,29 %

3.6.3. Anticipazione di tesoreria

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	1.615.688,12
IMPORTO CONCESSO	1.615.688,12

3.6.4. Accesso al fondo straordinario di liquidità (art.1 DL 35/2013)

IMPORTO CONCESSO	0,00
RIMBORSO IN ANNI	
DEBITO RESIDUO AL 31/12	0,00

3.6.5. Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'amministrazione subentrante intende procedere con la verifica delle varie problematiche che investono l'Ente dando priorità al riequilibrio dei principali servizi (RSU e soprattutto idrico), così come segnalato già dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Inoltre si intende procedere con la riorganizzazione del personale che si trova in una situazione di estremo sottodimensionamento rispetto al carico di lavoro da affrontare.

3.7 Conto del patrimonio in sintesi

Attivo	2020	Passivo	2020
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	27.267.676,37
Immobilizzazioni materiali	32.006.754,36	Fondi Rischi ed Oneri	514.764,23
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.251.896,10	Debiti	6.455.126,48
Attività finanziarie non immobilizzate	2.251.896,10		
Disponibilità liquide	655.834,18		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	676.917,56
Totale	34.914.484,64	Totale	34.914.484,64

3.8 Fenomeni che necessitano particolari cautele

3.8.1 Impieghi in strumenti derivati

L'amministrazione subentrante intende procedere con la verifica delle varie problematiche che investono l'Ente dando priorità al riequilibrio dei principali servizi (RSU e soprattutto idrico), così come segnalato già dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Inoltre si intende procedere con la riorganizzazione del personale che si trova in una situazione di estremo sottodimensionamento rispetto al carico di lavoro da affrontare.

3.8.2 Debiti fuori bilancio in corso di formazione

Sono stati segnalati tante situazioni di debiti fuori bilancio da riconoscere ed approvare. L'Amministrazione intende progressivamente affrontare e risolvere tutte le problematiche pregresse previa verifica delle singole situazioni.

Un altro aspetto da affrontare con estrema urgenza è la situazione dei contenziosi valutando la condizione di soccombenza e l'adeguamento del fondo contenziosi da iscrivere in bilancio e a rendiconto.

3.9 Spesa per il personale

Le spese per il personale risultano progressivamente diminuite in questi ultimi anni in virtù della diminuzione delle unità presenti in seguito a pensionamenti e cessazioni varie.

Di fatto al momento le unità presenti in ufficio sono solo 20 (di cui uno in quiescenza a decorrere dal mese di dicembre) e di questi solo 3 unità sono full-time mentre la restante parte sono unità part-time al 50 % / 75 % ovvero personale ex LSU/LPU stabilizzato.

Sono presenti altre due risorse presso l'ufficio tecnico a pt e tempo determinato.

Il vincolo della spesa (media 2011-2013) che risultava pari ad € 1.180.682,55 oggi naturalmente risulta ampiamente rispettato.

L'Amministrazione che ci ha preceduti (nella fattispecie il Commissario Straordinario) ha attivato la programmazione con adeguamento della pianta organica alle unità attualmente vacanti e/o necessarie.

Questa Amministrazione pone risalto a questa problematica e intende procedere, sulla base della programmazione già avviata rivedere e portare a termine le attività per rendere le unità di personale dell'Ente coerenti con i carichi di lavoro.

PARTE IV
ORGANISMI CONTROLLATI

Con Delibera C.S. 20 del 30/12/2020 si è proceduto all'aggiornamento e revisione periodica del piano di razionalizzazione con ricognizione delle società partecipate.

Si prende atto che relativamente alle società

Reventino SPA in liquidazione, CORAP, e Lamezia Multiservizi l'Ente ha iniziato l'attività di dismissione delle quote con atti deliberativi emessi negli anni precedenti e che rimane comunque da concludere le suddette società.

4.1 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma i, numeri i e 2, del codice civile

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO								
BILANCIO ANNO 2020								
Denominazione	Forma giuridica	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
Borghi Autentici Costa del Leone								

4.2 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO								
BILANCIO ANNO 2020								
Denominazione	Forma giuridica	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
Consorzio ASMEZ								
ASMENET								
Flag LA PERLA								
Lamezia Multiservizi SPA								
CORAP (In liquidazione)								

Conclusioni

FALERNA,

IL SINDACO
Avv. Francesco Stella

INDICE

Premessa	2
Parte I - Dati generali	
1. Dati Generali	8
Parte II - Attività tributaria	
2.1 Politica tributaria locale	12
Parte III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	
3.1 Sintesi dei dati finanziari	14
3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale	16
3.3 Risultato della gestione	18
3.4 Gestione dei residui	20
3.5 Obiettivi di Finanza Pubblica	21
3.6 Indebitamento	22
3.7 Conto del patrimonio in sintesi	23
3.8 Fenomeni che necessitano particolari cautele	24
3.9 Spesa per il personale	25
Parte IV - Organismi controllati	
4. Risultati di esercizio delle principali società controllate	26
Conclusioni	28